

Codice A1824A

D.D. 3 novembre 2023, n. 2735

Concessione rep. n. 1269 del 10 giugno 2021 rilasciata al Comune di Voltaggio (AL) di terreni facenti parte della Foresta regionale "Monte Leco". Presa d'atto della rinuncia da parte del Comune di Voltaggio (AL). Prescrizioni per la concessione della gestione del patrimonio silvo-pastorale regionale sito nel Comune di Voltaggio (AL).



ATTO DD 2735/A1824A/2023

DEL 03/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Concessione rep. n. 1269 del 10 giugno 2021 rilasciata al Comune di Voltaggio (AL) di terreni facenti parte della Foresta regionale "Monte Leco". Presa d'atto della rinuncia da parte del Comune di Voltaggio (AL). Prescrizioni per la concessione della gestione del patrimonio silvo-pastorale regionale sito nel Comune di Voltaggio (AL).

Premesso che

è interesse pubblico della comunità regionale la cura delle foreste di proprietà della Regione seguendo i principi e le regole della gestione attiva e sostenibile e nel rispetto dei canoni di tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità, come previsto dall'art. 16, comma 2, della l.r. 4/2009 e s.m.i.;

in particolare, rientra nella competenza della Regione provvedere alla gestione del proprio patrimonio silvo-pastorale direttamente o concedendolo a soggetti pubblici o privati, per le finalità di promozione ed uso sociale del bosco, ricerca, salvaguardia ambientale e promozione delle attività economiche, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 3, della citata l.r. 4/2009 e s.m.i.;

con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 è stata attribuita al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale la competenza in materia di procedure per l'affidamento delle concessioni di beni del patrimonio silvo-pastorale regionale;

dato atto che:

la Regione ha concesso al Comune di Voltaggio (AL) con atto del 10 giugno 2021 rep. n. 1269, per la durata di diciannove anni, i seguenti terreni facenti parte della Foresta regionale "Monte Leco", distinti a catasto come segue:

foglio 28, mappale 16;

foglio 29, mappali 3 – 5 – 9 – 10,

foglio 39, mappali 30 – 31 – 34;

foglio 41, mappali 28 – 29 – 48 – 49;

foglio 47, mappali 1 – 3 – 4 – 5 – 8 – 9 – 10 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16;

foglio 48, mappali 32 – 33 – 34 – 35 – 37 – 38 – 39 – 44 – 49;
foglio 49, mappali 17 – 22 – 23 – 25 – 27 – 29 – 30 – 31 – 34 – 35 – 50 – 51 – 52 – 59 – 60 – 62 – 67 – 69 – 70 – 72 – 73 – 97 – 98 – 99 – 100 – 105;
foglio 50, mappali 1 – 2 – 4 – 6 – 7 – 28 – 31 – 40;
aventi una superficie complessiva di 267.16.20 ha;

con nota del 17 ottobre 2023, prot. n. 3932, il Comune di Voltaggio ha richiesto la revoca – *rectius* la rinuncia – della concessione dei terreni regionali siti nel Comune stesso, già concessi dalla Regione con il predetto atto del 10 giugno 2021 rep. n. 1269;
con la stessa nota il Comune di Voltaggio ha auspicato “*che alla rinuncia della concessione ai citati terreni da parte del Comune di Voltaggio segua l’ingresso degli stessi nel Consorzio Forestale Val Lemme con la medesima superficie, al fine di evitare una riduzione del punteggio ottenuto*”;

rilevato che

l’art. 11, comma 1, del D.P.G.R. 21 febbraio 2013, n. 3/R, Regolamento regionale recante “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale”, prevede che il concessionario possa rinunciare alla concessione anticipatamente alla scadenza naturale, “*presentando istanza alla struttura competente*”;

il comma 2 dello stesso articolo stabilisce che la rinuncia sia autorizzata con provvedimento espresso dalla Struttura regionale competente, previo accertamento degli obblighi previsti all’articolo 13 dello stesso regolamento;

il comma 3 prevede che debba essere comunque corrisposto il canone relativo all’annualità in corso;

verificato che

il Comune di Voltaggio ha rilasciato l’area nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 13 del Regolamento n. 3/2013;

lo stesso Comune ha già provveduto al pagamento dell’annualità in corso;

considerato, altresì, che

attese le caratteristiche naturalistiche e funzionali delle aree in questione, pare opportuno dotarsi di un piano forestale per la loro gestione;

la gestione delle predette aree secondo un’apposita pianificazione forestale sarà posta come prescrizione attuativa di una nuova concessione delle stesse;

con la successiva dotazione di un piano forestale sarà anche sostanzialmente soddisfatto l’auspicio - espresso nella rinuncia dal Comune di Voltaggio - riguardante l’utilità di mantenere i terreni in questione quali beneficiari del bando del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali D.M. 13329 del 22 aprile 2020, in quanto dall’attuazione degli obblighi previsti nel bando stesso deriva l’adozione di un apposito piano forestale;

risulta – parimenti – necessario dotare la Regione di strumenti di controllo diretto, anche preventivo, sull’operato dell’effettivo gestore di tali beni, sempre al fine di garantire il loro corretto uso entro la tipica caratterizzazione forestale;

ritenuto, pertanto, di

autorizzare la rinuncia alla concessione dei terreni concessi al Comune di Voltaggio, con decorrenza degli effetti dalla ricezione della presente determinazione da parte del Comune stesso;

di stabilire per la concessione dei beni situati nel Comune di Voltaggio (AL) le seguenti prescrizioni e condizioni d’uso:

- il concessionario è obbligato a dotarsi di un piano forestale per la gestione dei beni concessi;
- la gestione dei beni concessi avviene nel rispetto della pianificazione forestale e pastorale vigente;
- la Regione deve essere preventivamente informata dal concessionario degli interventi di attuazione delle predette pianificazioni forestali e pastorali;

- la Regione mantiene, tra i poteri del concedente, quello di indirizzo e controllo sull'attività di attuazione della pianificazione forestale e pastorale;

dato atto che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Art. 10 della legge regionale 5/2012 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- Art. 16 della legge regionale 4/2009, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- Regolamento regionale D.P.G.R. 21 febbraio 2013, n. 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 Aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- Regolamento n. 9 del 16 Luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025;
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;

DETERMINA

- di autorizzare la rinuncia del Comune di Voltaggio (AL) alla concessione dei seguenti beni, rep. n°1269/2021, facenti parte della Foresta regionale “Monte Leco”, distinti a catasto come segue:
foglio 28, mappale 16;
foglio 29, mappali 3 – 5 – 9 – 10;
foglio 39, mappali 30 – 31 – 34;
foglio 41, mappali 28 – 29 – 48 – 49;
foglio 47, mappali 1 – 3 – 4 – 5 – 8 – 9 - 10 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16;
foglio 48, mappali 32 – 33 – 34 – 35 – 37 – 38 – 39 – 44 – 49;
foglio 49, mappali 17 – 22 – 23 – 25 – 27 – 29 – 30 – 31 – 34 – 35 – 50 – 51 – 52 – 59 – 60 – 62 – 67 – 69 – 70 – 72 – 73 – 97 - 98 – 99 - 100 – 105;
foglio 50, mappali 1 – 2 – 4 – 6 – 7 – 28 - 31 – 40;
aventi una superficie complessiva di 267.16.20 ha;

- di dare atto che l’efficacia della rinuncia decorre dal ricevimento della presente determinazione da parte del Comune di Voltaggio;

- di stabilire per la concessione dei beni situati nel Comune di Voltaggio (AL) le seguenti prescrizioni e condizioni d’uso:

- il concessionario è obbligato a dotarsi di un piano forestale per la gestione dei beni concessi;
- la gestione dei beni concessi avviene nel rispetto della pianificazione forestale e pastorale vigente;
- la Regione deve essere preventivamente informata dal concessionario degli interventi di attuazione delle predette pianificazioni forestali e pastorali;
- la Regione mantiene, tra i poteri del concedente, quello di indirizzo e controllo sull’attività di attuazione della pianificazione forestale e pastorale;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. (Codice del processo amministrativo).

Paolo Anselmo

LA DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)
Firmato digitalmente da Maria Gambino